

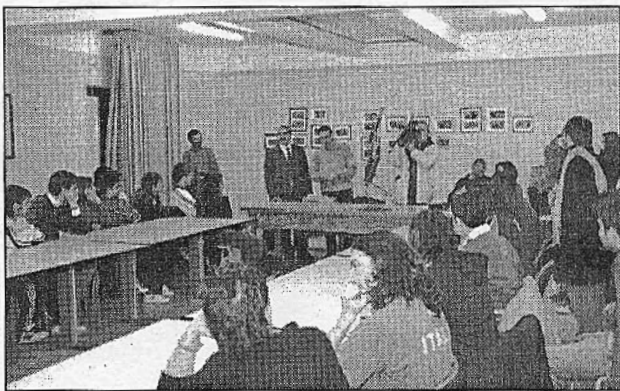
Ieri incontro in città con gli studenti dello Scientifico Pasolini

“Riciclando si impara”

Proseguono le iniziative del progetto “Scartarte”

POTENZA- Ricavare utilità anche dai rifiuti trasformandoli addirittura in sculture artistiche. Tutto ciò, non solo è possibile, ma è stato dimostrato dai risultati del progetto a cura dell'associazione culturale "La luna al guinzaglio" di Potenza, che ieri ha promosso un incontro nella sede del liceo Scientifico "Pier Paolo Pasolini" del capoluogo con i rappresentanti delle classi dell'istituto, per illustrare nel dettaglio l'iniziativa. All'incontro erano presenti anche i dirigenti dell'Aato, il docente dell'Ateneo lucano, Salvatore Masi del Bifa e l'artista Strapper dei Mutoid.

Rossana Cafarelli, responsabile progetti e formazione per l'associazione la Luna al guinzaglio, ha introdotto la discussione spiegando ai ragazzi la nuova tendenza artistica dell'originale gruppo dei Mutoid. Per rendere gli studenti consapevoli di quello che un rottame può divenire, è stato portato in aula un "airone" costruito e realizzato esclusivamente con pezzi di scarto industriale.



Una fase dell'iniziativa di ieri

La discussione portata avanti seguendo la tematica del rispetto e della tutela ambientale è stata sintetizzata dall'intervento del presidente dell'Aato, Brancaleone che ha voluto ricordare agli allievi del Pasolini come "Ciascuno è chiamato a dare una mano a migliorare i processi di gestione dei rifiuti iniziando con la differenziazione degli stessi"

I ragazzi sono stati invitati a visitare il capannone in via del Gallitello dove i Mutoid stanno dando prova di quanto è nel loro programma ed obiettivo: rivulutare l'importanza del riciclaggio che oltre ad essere un investimento nel campo culturale lo è anche nel campo economico dal momento che riciclare è meglio che "incenerire". (C. Z.)